

GORTANIA - Atti Museo Friul. Storia Nat.	12 ('90)	305-312	Udine, 31.VII.1991	ISSN: 0391-5859
--	----------	---------	--------------------	-----------------

I. PECILE

LA FAUNA ODONATOLOGICA DI ALCUNI AMBIENTI UMIDI DELLE ALPI E PREALPI FRIULANE (ITALIA NORD-ORIENTALE)

THE ODONATOFAUNA OF SOME MARSHY ENVIRONMENTS IN THE FRIULI-V.GIULIA ALPS AND PRE-ALPS (NORTH-EASTERN ITALY)

Riassunto breve – L'autore riferisce alcuni dati sulla odonatofauna di cinque località del Friuli-V.Giulia. *C. hastulatum* (CHARP.) risulta nuovo per la Regione. Vengono, inoltre, date brevi notizie sulle caratteristiche dei biotopi indagati.

Parole chiave: Odonati, Distribuzione, Friuli-V.Giulia, Alpi e Prealpi.

Abstract – *The author reports some observations about the odonatofauna of five localities in Friuli-V.Giulia. C. hastulatum (CHARP.) results new for this region. Besides, short notes about biotopes' characteristics are given.*

Key words: *Odonata, Distribution, Friuli-V.Giulia, Alps and Pre-alps.*

Premessa

Oggetto della presente nota è un piccolo lotto di Odonati raccolti dall'autore nel quinquennio 1984-1988 in cinque località poste prevalentemente lungo l'arco alpino e subalpino della regione Friuli-V.Giulia e poco note dal punto di vista entomologico ad eccezione del sito di Fusine (n. 5). Tali ricerche costituiscono l'ideale continuazione del lavoro intrapreso dal 1977 e volto ad una migliore conoscenza odonatologica della regione i cui primi risultati sono già stati riassunti in una precedente nota (PECILE, 1983). Le indagini svolte non hanno avuto sempre carattere di periodicità a causa soprattutto della relativa scomodità di accesso ai biotopi, ma, assieme al sopracitato lavoro, forniscono un quadro abbastanza esauriente ed aggiornato della odonatofauna presente nelle Alpi Carniche e Giulie.

Descrizione dei biotopi

1) Palude di Cima Corso, m 839 (Ampezzo - UD)

È una vasta zona acquitrinosa in gran parte ricoperta da fragmiteto, posta in prossimità di Cima Corso, lungo la strada che da Ampezzo porta a Forni di Sotto. Biotopo di particolare pregio per la presenza di avifauna migratoria e come quartiere di riproduzione per molte specie di anfibi montano-alpini nonché per la presenza di rarità floristiche, la palude ed una buona porzione di territorio adiacente per un totale di circa venti ettari sono stati inclusi nell'elenco regionale degli «Ambiti di tutela ambientale» ed identificati con la sigla B.1. A tale elenco si rimanda per ulteriori notizie.

2) Alta Valle del Torre⁽¹⁾

Entro tale denominazione si sono comprese quattro distinte località poste a breve distanza l'una dall'altra, situate nella parte alta del bacino imbrifero del torrente Torre. A causa di una orografia alquanto impervia la zona appare del tutto priva di biotopi lentici mentre abbondano ovunque acque correnti. Le quattro località sono:

2a) Torrente Torre in loc. Pradielis, m 370 (Lusevera - UD)

2b) Rio Vodizza presso Tanataviele, m 550 (Lusevera - UD)

2c) Affluente del Torrente Vedronza presso l'omonima località, m 320 (Lusevera - UD)

2d) Rio Ucceca, m 850 (Resia - UD).

L'ultima località, pur non facendo propriamente parte del bacino del torrente Torre è stata ugualmente inclusa per le indubbe affinità faunistiche riscontrate.

3) Laghetti presso Casera Festons, m 1833 (Sauris - UD)

Si tratta di una serie di specchi d'acqua, alcuni dei quali di cospicue dimensioni, adibiti all'abbeveraggio del bestiame. Sono raggiungibili tramite una carrareccia interdotta al traffico che parte dall'abitato di Sauris di Sopra.

4) Lago del Vajont, m 750 circa (Erto e Casso - PN)

Tale denominazione, forse impropria, sta ad indicare lo specchio d'acqua residuo

(1) Ricerca eseguita nell'ambito delle convenzioni stipulate fra il Comune di Udine - Museo Friulano di Storia Naturale e l'Università degli Studi di Udine - Istituto di Difesa delle Piante e fra quest'ultima ed il Comune di Lusevera.

che si è venuto a formare sul fondo di quello che era il bacino originario del lago prima dei nefasti avvenimenti del 1964.

5) Fusine, m 880 (Tarvisio - UD)

Il biotopo, localizzato lungo la strada che da Fusine sale agli omonimi laghi, è già stato oggetto di indagini odonatologiche da parte di KIAUTA (1969) e MINELLI (1976-77) ed a tali lavori si rimanda per una dettagliata descrizione.



Fig. 1 - Posizione geografica dei cinque biotopi (i numeri fanno riferimento al testo).
- Geographical position of the five biotopes (numbers refer to the text).

